

Roma, 8 Gennaio 2016

Tavecchio su tecnologia IFAB: “Bene così, da sempre sosteniamo questa innovazione”

“Bene così! L'Italia è stata tra le prime Federazioni, se non la prima, a spingere in questa direzione”, con queste parole il presidente della FIGC Carlo Tavecchio ha voluto commentare la raccomandazione dell'IFAB in merito alla sperimentazione della tecnologia nel calcio, finalizzata ad aiutare gli arbitri. A pochi giorni dalla prima positiva applicazione della 'goal line technology' nel campionato di Serie A, da lui stesso fortemente voluta ed approvata dal Consiglio Federale nella scorsa stagione, il numero uno della Federcalcio rinnova l'invito avanzato alla FIFA ormai più di un anno fa: “Con una lettera indirizzata all'allora presidente Blatter, chiedemmo di essere inseriti nel programma di sperimentazione che, speriamo davvero, parta nei prossimi mesi. L'Italia, che da anni studia la materia (tra l'altro la Federcalcio è proprietaria di due brevetti n.d.r.), vuole contribuire portando all'attenzione internazionale anche alcune sue proposte”. “Gli effetti positivi dell'applicazione della tecnologia sulla linea di porta sono sotto gli occhi di tutti – ha continuato Tavecchio - adesso va applicata anche in altre zone del campo e non solo, sempre con l'obiettivo di tutelare la centralità e la credibilità dell'arbitro che resta l'unico garante dell'applicazione delle regole in campo”.